

## ATTIVITA' DI CONTROLLO MONITORAGGIO E PRESIDIO DEL TERRITORIO ANNO 2020

L'Ente Parco quale istituzione preposta alla conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali territoriali si pone come organo propositivo e di controllo degli interventi da effettuare nel comprensorio etneo congiuntamente ed in sinergia, soprattutto, con gli altri Enti Pubblici che per compiti istituzionali si occupano di attività che ricadono direttamente all'interno dell'area protetta.

In particolare, nell'ambito delle attività inerenti le problematiche legate alla prevenzione del rischio incendi e al contrasto all'abbandono dei rifiuti, il Parco si fa promotore di iniziative volte alla sensibilizzazione del problema, alla prevenzione degli eventi, al monitoraggio degli stessi e partecipa al coordinamento decisionale degli interventi di mitigazione e restauro ambientale. Per tali problematiche, in particolare, risulta di primaria importanza attivare un'attenta opera di sensibilizzazione sulle comunità che gravitano e operano nel comprensorio, e contribuire ad una presenza attiva nel territorio che funga da deterrente.

In quest'ottica l'Ente Parco, che fra i compiti prettamente istituzionali non svolge attività antincendio o di raccolta dei rifiuti, bensì quella di tutela del patrimonio ambientale, ha ritenuto di proporre un'opera di prevenzione attraverso l'apporto delle Associazioni di Volontariato iscritte negli appositi registri previsti dalla vigente normativa; affidando ad esse compiti di prevenzione che si sostanziano nel fornire adeguate informazioni nei confronti dei fruitori dell'area protetta, e di osservazione per l'avvistamento di eventuali situazioni di rischio con successiva ed immediata comunicazione agli organismi preposti all'intervento, in particolare si è ritenuto opportuno prevedere l'avvio delle procedure necessarie allo svolgimento dell'attività volta a:

- un più efficace controllo e monitoraggio del territorio, finalizzato a fornire ai fruitori dell'area protetta puntuali informazioni sul migliore utilizzo dei beni ambientali;
- informare i fruitori dell'area protetta degli eventuali rischi e conseguenze cui incorrono per comportamenti non conformi a leggi e/o regolamenti;
- segnalare al Corpo Forestale Regionale, per il tramite del Distaccamento Forestale cui compete il territorio, soggetti istituzionali che normalmente operano sul territorio per la vigilanza e tutela, eventuali situazioni di rischio e/o comportamenti difforni alla disciplina del Parco.